



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

FORNITURA DI GENERI ALIMENTARI PER IL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

PERIODO 1° SETTEMBRE 2009 – 31 LUGLIO 2014
compresi i centri estivi

ALLEGATO

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE NEI LAVORI IN APPALTO DEL COMMITTENTE

Art. 26 comma 3, D.Lgs 09/04/2008 n. 81



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE NEI LAVORI IN APPALTO DEL COMMITTENTE

Art. 26 comma 3, D.Lgs 09/04/2008 n. 81

ex art. 7 comma 1 lett.b comma 2 lett. a,b,c - D.L.gs 626/1994 e s.m.i.A

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n° 81/2008.

Scheda Committente

DATORE DI LAVORO COMMITTENTE DATI RELATIVI		
INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente	Arc. Nadia Bellomo	Servizio Lavori Pubblici, Via Trieste 2 , Quarrata (PT) Tel. 0573/771107 Mail to: n.bellomo@comune.quarrata.pt.it
Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.	Geom. Alessandro Landini	Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati, Piazzetta E. Loi, Quarrata (PT) Tel. 0573/771425 Mail to: a.landini@comune.quarrata.pt.it
Responsabile del S.P.P. Comune di Quarrata	Ing. Andrea Casseri	Servizio Lavori Pubblici, via Trieste n. 2, Quarrata (PT) Tel. 0573/771123 Mail to: a.casseri@comune.quarrata.pt.it
Medico Competente	Dott.ssa Eleonora Tronci	c/o ASL 3 di Pistoia, viale Matteotti 19
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Sig. Sergio Drovandi Sig. Giovanni Borelli	c/o Servizio Lavori Pubblici, via Trieste n. 2, Quarrata (PT)



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

Scheda Appaltatore

IMPRESA APPALTATRICE			
<i>DATI RELATIVI</i>			
RAGIONE SOCIALE			
INDIRIZZO			
Trattasi di Impresa Artigiana		Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Datore di Lavoro	Nominativo	Indirizzo Sede - Recapito telefonico	
Responsabile del S.P.P.			
Medico Competente			
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)			
DICHIARAZIONI			NOTE
L'azienda ha provveduto alla valutazione dei rischi secondo quanto stabilito dal D.Lgs 81/08 e successive modifiche;	SI	NO	
L'azienda ha provveduto agli adempimenti degli obblighi imposti dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche;	SI	NO	
L'azienda ha provveduto ad effettuare l'informazione e formazione dei lavoratori per il cantiere in oggetto	SI	NO	



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

L'azienda ha provveduto ad effettuare la sorveglianza sanitaria dei dipendenti e attesta l'idoneità alla mansione dei lavoratori	SI	NO	
L'azienda ha provveduto ad consegnare i DPI previsti e ha provveduto alla Formazione e informazione sul corretto uso e manutenzione	SI	NO	
Tutti i macchinari dell'azienda rispettano le normative vigenti in termini di sicurezza e sono dotati di regolare autorizzazione	SI	NO	
L'azienda utilizzerà solo attrezzature proprie	SI	NO	
Tutti i macchinari dell'azienda sono dotati dei libretti per l'uso e manutenzione e sono sottoposti a regolare manutenzione	SI	NO	

Quarrata (data di sottoscrizione del contratto)

La ditta appaltatrice dichiara che le informazioni fornite corrispondono alla realtà, consapevole della responsabilità che assume ai sensi dell'art 485 del c.p.



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

Scheda Subappaltatore (se presente)

IMPRESA SUBAPPALTATRICE			
<i>DATI RELATIVI</i>			
RAGIONE SOCIALE			
INDIRIZZO			
Trattasi di Impresa Artigiana		Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Datore di Lavoro	Nominativo	Indirizzo Sede - Recapito telefonico	
Responsabile del S.P.P.			
Medico Competente			
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)			
DICHIARAZIONI			NOTE
L'azienda ha provveduto alla valutazione dei rischi secondo quanto stabilito dal D.Lgs 81/08 e successive modifiche;	SI	NO	
L'azienda ha provveduto agli adempimenti degli obblighi imposti dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche;	SI	NO	
L'azienda ha provveduto ad effettuare l'informazione e formazione dei lavoratori per il cantiere in oggetto	SI	NO	



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

L'azienda ha provveduto ad effettuare la sorveglianza sanitaria dei dipendenti e attesta l'idoneità alla mansione dei lavoratori	SI	NO	
L'azienda ha provveduto ad consegnare i DPI previsti e ha provveduto alla Formazione e informazione sul corretto uso e manutenzione	SI	NO	
Tutti i macchinari dell'azienda rispettano le normative vigenti in termini di sicurezza e sono dotati di regolare autorizzazione	SI	NO	
L'azienda utilizzerà solo attrezzature proprie	SI	NO	
Tutti i macchinari dell'azienda sono dotati dei libretti per l'uso e manutenzione e sono sottoposti a regolare manutenzione	SI	NO	

Quarrata (data di sottoscrizione del contratto)

La ditta appaltatrice dichiara che le informazioni fornite corrispondono alla realtà, consapevole della responsabilità che assume ai sensi dell'art 485 del c.p.



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto **preventivamente alla fase di appalto** in ottemperanza al dettato dell'art. 26 del D. Lgs. n° 81/2008.

ESTRATTO DELLA NORMA

“Art.26 del D.L.vo 81/2008 - **Contratto di appalto o contratto d'opera**

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima.
 - a) verifica, l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione . fino alla data di entrata in vigore del decreto cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:
 - a.1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato
 - a.2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice dei lavoratori autonomi del possesso dell'idoneità tecnico professionali, ai sensi dell'art. 47 del TU delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n° 445.
 - b) Fornisce dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottare in relazione alla propria attività
2. Nell'ipotesi di cui al comma 1 i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:
 - a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
 - b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva
3. *Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2. elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”*

In particolare dal documento di valutazione dei rischi dell'Ente, vengono estrapolate le informazioni dettagliate da dare alle ditte appaltatrici e/o lavoratori autonomi sui rischi specifici esistenti in cui sono destinati ad operare, e le misure di prevenzione e di emergenza adottare in relazione alla propria attività.

Il presente documento NON contiene la valutazione dei rischi specifici propri dell'attività della impresa appaltatrice e della Committenza. Il presente documento non si applica nei casi di appalti di opere edili nei quali è sostituito dal Piano di Sicurezza e Coordinamento e/o dal Piano Operativo di Sicurezza.



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

DEFINIZIONI

Committente: colui che commissiona il lavoro o l'appalto. Nel caso specifico: COMUNE DI QUARRATA

Appaltatore/Fornitore: è la ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di una attività, la fornitura di una merce o di un servizio, sia essa persona fisica o persona giuridica.

Interferenza: circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti.

Costi della sicurezza: Sono i costi derivanti da oneri per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi sono indicati dalla Committenza ed indicati nel contratto.

Referente Tecnico della Ditta Appaltatrice: Persona in organico all'appaltatrice incaricata di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con la Committenza al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Egli sarà inoltre garante per l'Appaltatrice della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

FORNITURA DI GENERI ALIMENTARI – VARI LOTTI

**Documento unico di valutazione dei rischi d'interferenza (DUVRI)
ai sensi del D. Lgs. 81/2008 art. 26 comma 3 (Legge 3 agosto 2007 n. 123 e s.m.i.)**

Art. 1 Premesse

Il presente documento è redatto ai sensi del D. Lgs. 81/2008 art. 26 comma 3 al fine di:

1. informare le aziende aggiudicatrici della gara di cui al Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito CSA) cui questo documento è allegato, dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui saranno chiamate ad operare;
2. informare le succitate aziende sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dall'Amministrazione Comunale nell'ambito della gestione delle proprie attività, ovvero adottate per proprio personale;
3. coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi;
4. eliminare le interferenze tra i differenti soggetti operanti nel corso dello svolgimento delle lavorazioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto cui questo documento è allegato.

Art. 2 Descrizione della fornitura

Le forniture relative al presente appalto, così come dettagliate nel CSA cui questo documento è allegato, possono brevemente riassumersi secondo le seguenti fattispecie:

1. scarico della fornitura ordinata dal mezzo di trasporto, eventualmente anche con mezzi strumentali;
2. controllo del peso e della qualità dei prodotti forniti
3. allocazione dei prodotti nei locali indicati dalla stazione appaltante;

Le operazioni sopra elencate devono essere disciplinate secondo le indicazioni prescritte dal presente documento, al fine di ridurre al minimo il rischio di incidenti a tutto personale impegnato, eliminando possibili incomprensioni, contrasti o impedimenti allo svolgimento corretto ed in sicurezza delle operazioni stesse.

Art. 3 Contesto Ambientale

Con riferimento agli ambienti ove verranno svolte le lavorazioni previste dalla gara, essi sono costituiti dai siti elencati nel CSA.

Art. 4 Misure di prevenzione e protezione generali

Prima di accedere alle aree interessate dalla fornitura, occorre concordare con il referente locale le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare le misure di prevenzione e protezione concordate. In ogni caso occorre:

1. Esporre la tessera di riconoscimento o attestazione del datore di lavoro;
2. Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita;
3. In caso di evacuazione attenersi alle procedure vigenti;
5. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale se e ove prescritti;
6. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature;
7. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
8. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati;



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

9. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).

Art. 5 Considerazioni generali

1. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 26 D.Lgs. 81/08).
2. Prima del trasporto e consegna di materiali presso le sedi interessate dal presente appalto occorre che la ditta incaricata comunichi al Committente e/o al Referente di Sede l'orario previsto, le persone incaricate al fine di coordinare le azioni con le funzioni in atto nell'edificio del Committente.
3. L'accesso di mezzi di trasporto nelle aree oggetto degli interventi deve avvenire negli orari concordati con il referente della struttura.
4. La velocità di accesso e percorrenza di mezzi di trasporto nelle aree di pertinenza degli edifici dovrà essere limitata ai 10 km/h, il percorso dei mezzi riguarderà esclusivamente i percorsi indicati come carrabili.

Art. 6 Vie di fuga e uscite di sicurezza

1. Le Ditte che intervengono negli edifici del committente devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al referente della struttura eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.
2. I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, attrezzature di vario genere etc.), anche se temporanei.
3. L'impresa appaltatrice dovrà preventivamente prendere visione dei locali e della posizione dei presidi di emergenza. Dovrà essere informata sui nominativi dei responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 81/2008 nell'ambito delle sedi dove si interviene.
4. I mezzi di estinzione devono essere facilmente raggiungibili.
5. L'attuazione della fornitura non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi. In caso si venissero a creare ostacoli, il percorso alternativo deve essere adeguatamente segnalato. La collocazione di attrezzature e di materiali non deve costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga, corridoi.

Art. 7 Accesso degli automezzi e macchine operatrici

1. Gli automezzi della ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nelle aree di sosta delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.
 2. Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice. Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi DPI.
- La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

Art. 8 Locali mensa

1. Gli operatori dell'impresa non potranno in alcun modo usare i fornelli dei locali cucina.
2. Se vi è la percezione della presenza di gas, occorre arieggiare immediatamente il locale, facendo allontanare le persone presenti, ed evitando azioni che possono dar luogo alla formazioni di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, etc). Se il gas permane far intervenire l'azienda del gas e le squadre di emergenza, seguendo le procedure.
3. In caso di pavimentazione bagnata, occorre immediatamente segnalare al personale in transito lo stato dei luoghi a rischio scivolamento.

Art. 9 Valutazione dei rischi ambientali e interferenziali

Nei luoghi sono identificabili i seguenti fattori di rischio.

- A. Rischio di incendio nelle sedi di svolgimento della fornitura.
- B. Rischio di interferenza con addetti impegnati nelle proprie attività istituzionali nelle sedi di svolgimento del servizio (urti, cadute etc.).
- C. Rischio di interferenza con eventuali altri appaltatori dell'Amministrazione impegnati nello svolgimento di servizi/lavori presso le sedi indicate (urti, cadute, contatti con prodotti detergenti e di pulizia etc.).
- D. Rischio di intralcio dei luoghi di lavoro dovuto al deposito nelle sedi indicate della fornitura dei prodotti acquistati.
- E. Rischio di interferenza altri veicoli presenti nell'area di scarico della fornitura

Alle fattispecie di rischio evidenziate corrispondono normalmente livelli di rischio limitati a lieve. Il contenimento del rischio effettivo entro i limiti del rischio residuo per tali attività svolte secondo criteri di buona tecnica richiede il rispetto delle seguenti misure di salvaguardia.

Fattore di rischio	Livello di rischio	Descrizione rischio	Misure di prevenzione e di tutela
A	Lieve	Incendio di origine elettrica o fuga di gas. Tale fenomeno è associato a scorretto utilizzo di apparecchiature ad alimentazione elettrica, inosservanza della segnaletica presente nei locali, cattivo uso o malfunzionamento degli impianti a gas.	L'appaltatore provvederà a far prendere visione alle proprie maestranze delle procedure di gestione dell'emergenza incendio e provvederà a formare il proprio personale.
B	Lieve	La fornitura dovrà avvenire in orario di lavoro e alla presenza del personale dipendente della stazione appaltante	Concordare sempre con il referente locale le modalità di effettuazione della consegna.
C	Lieve	La fornitura dovrà avvenire in orario di lavoro e alla presenza del personale dipendente della stazione appaltante. Possibile presenza di altri soggetti tra i quali tecnici per la riparazione di attrezzature della cucina, dei frigoriferi, dei congelatori, elettricisti, idraulici o muratori	Concordare sempre con il referente locale le modalità di effettuazione della consegna. Trattarsi all'interno dei locali dove deve essere effettuata la fornitura per il tempo strettamente necessario.



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

D	Lieve	Caduta materiali, attrezzature, intralci alla circolazione all'interno delle aree	Non sostare nelle aree di deposito. Collocare nel posto deputato i beni forniti in modo che non arrechino intralcio al passaggio del personale
E	Lieve	Considerato che la trasformazione dei prodotti alimentari forniti avviene nella stessa giornata di consegna, è possibile la concomitanza, nelle ore mattutine, di contemporaneità di più fornitori con relativi mezzi di trasporto..	Concordare sempre con il referente locale le modalità di effettuazione della consegna. Eventuale attesa fuori dall'area di scarico delle merci del fornitore precedente. Raggiungere la zona di consegna solo dopo assenso del personale comunale addetto alla ricezione della merce.

Art. 10 Ulteriori prescrizioni

1. Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

- ❖ È vietato fumare;
- ❖ È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove viene effettuata la fornitura;
- ❖ È necessario coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per:
 - _ normale attività
 - _ comportamento in caso di emergenza e evacuazione;
 - ❖ In caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza individuati agli atti dell'Amministrazione per l'edificio interessato dall'appalto.

2. Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- _ sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza;
- _ gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati;
- _ è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio. I nomi degli addetti dell'emergenza sono a conoscenza del Datore di Lavoro o suo delegato;
- _ è presente la cassetta dei medicinali segnalata da apposita cartellonistica.

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali.

Art. 11 Informazione ai dipendenti comunali

1. Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportano elevate emissioni di rumore, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni. Il Datore di Lavoro, o il suo delegato, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

2. I dipendenti comunali dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite. Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza eventualmente poste in essere.

Art. 12 Procedura in caso di emergenza

1. Per emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che: ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare, grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc.
2. All'interno dei locali interessati sono presenti estintori posti in posizione nota e opportunamente segnalati. All'impresa appaltatrice verranno illustrate le posizioni degli estintori presenti, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Tuttavia a fronte di un evento grave occorre chiamare gli organi competenti (Vigili del Fuoco).
3. In caso di piccolo incendio utilizzare l'estintore posizionandosi con una uscita alle spalle e senza correre rischi particolari.
4. Avvisare o fare avvisare gli addetti all'emergenza presenti all'interno dell'edificio; fare uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga. All'interno della struttura è presente la cassetta di pronto soccorso la cui ubicazione è segnalata mediante cartellonistica.

Art. 13 Costi della sicurezza

1. Le attività svolte dall'impresa appaltatrice nel luogo di lavoro del committente NON comportano interferenze particolari che possano dare adito a rischi specifici sullo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto. Pertanto, a seguito di quanto valutato sopra ed in sede di sopralluogo, la presenza dell'impresa appaltatrice NON rende necessarie specifiche misure di sicurezza dovute ad interferenze. Saranno pertanto attuate le misure generali che ogni soggetto (committente e appaltatore) ha predisposto a carico del proprio personale.
2. NON si rilevano costi relativi a misure da attuare in considerazione dei rischi inerenti alle interferenze.

Quanto descritto nel presente documento si presenta come elenco non esaustivo dei rischi (in quanto da considerare estratto rispetto al Documento di Valutazione dei Rischi) e delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro del Comune di Quarrata. Resta inteso che detto documento potrà/dovrà essere integrato di comune accordo con l'appaltatore al termine della procedura di gara. A tal fine, l'appaltatore si impegna, con l'accettazione del contratto, a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del proprio compito e ad effettuare la valutazione del rischio per la propria impresa, nonché ad esperire l'eventuale valutazione congiunta del rischio con i propri collaboratori e/o subappaltatori, ed a consegnarla alla stazione appaltante, nonché a mettere a conoscenza del personale addetto il presente documento con le relative prescrizioni.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PER ACCETTAZIONE

L'aggiudicatario/i
